

leta di deputati: a minuti An-  
gnolo ha fatto il discorso pro  
programmatico. Dopo l'ap-  
pagamento, raccapricciosa si so-  
no intrecciati, nelle prime di-  
chiarazioni degli uomini politi-  
ci, al fermo proposito di far  
fronte al nuovo attacco alle  
Stato democratico con solidità  
di nuclei e mobilitazione unita-  
ria di tutte le forze politi-  
che, di tutto il Paese.

Il presidente della Camera  
di guerra, è stato il primo a  
manifestare all'assemblea la gra-  
vità del momento storico. Il  
tutti i componenti per esami-  
nare il problema, il problema  
subito. La Camera deve essere  
mezza dei suoi poteri. È stato  
infatti deciso di votare subito  
la fiducia al governo. Il pro-

ble, subito inferno, segue  
dell'assemblea al Quirinale l'ev-  
olvere della situazione.

A Palazzo, alla riunione dei  
ministri. Anche lì il presidente  
ha parlato con forza e con  
durezza.

Craxi, Roma, la Mela e  
Bianchi, alla riunione hanno  
parlato anche i ministri  
Paganelli, La Malfa, gli omni-

voce, ma il presidente della  
camera ha parlato con forza  
e con fermezza.

Il presidente della Camera  
ha parlato con forza e con  
durezza.

La notizia del gravissimo  
tentativo di omicidio del pre-  
sidente della Camera, è stata  
diffusa in pochi minuti. Appena  
il radio e la agenzia di stampa  
hanno fornito i primi, confusi  
particolari sono arrivate le  
prime reazioni dal mondo politi-  
co e dei lavoratori. La confe-  
derazione sindacale unitaria ha  
indotto immediatamente lo  
sciopero generale, fino alle 24,  
con manifestazioni su tutte le  
principali città; incontri han-  
no avuto luogo tra gli espo-  
nenti delle forze democratiche.  
Al momento di andare in  
macchina il presidente del  
Consiglio Andreotti sta par-  
lando alla Camera. Subito do-  
po inizierà il dibattito sulla  
fiducia al nuovo governo, di-  
battito che si concluderà in  
serata in modo da assicurare  
al governo la pienezza dei  
suoi poteri.

L'obiettivo immediato dei gruppi e delle forze che  
hanno organizzato e attuato il colpo è quello di im-  
pedire lo sforzo solidale oggi necessario per salvare  
e rinnovare il Paese, e che ha trovato espressione nel-  
la formazione di una nuova maggioranza parlamenta-  
re di unità democratica. La congiura è di ampie di-  
mensioni, si sviluppa con metodi nazifascisti, e trova  
i suoi esecutori in raggruppamenti mascherati sotto  
vari nomi.

L'unità delle masse lavoratrici e popolari, di tutte  
le forze democratiche, sconfiggerà i piani della rea-  
zione inferna e internazionale. Tutti i comunisti, tutte  
le organizzazioni comuniste, siano in prima linea come  
sempre nella mobilitazione e nella vigilanza unitaria,  
per isolare gli eversori di ogni tipo, per individuare  
e assicurare alla giustizia attentatori e terroristi, per  
difendere e rafforzare la Repubblica.

rivolgiamo un commosso re-  
verente saluto ai compagni  
morti in lotta che hanno da-  
dato la loro vita così come  
in altre occasioni è già ac-  
cadrato e purtroppo sta acca-  
dendo. Ai loro familiari la  
espressione della solidarietà  
di tutta la DC, di tutto il  
Paese.

Il compagno Di Giulio, vice-  
cappogruppo alla Camera del  
gruppo DC, ha parlato con  
forza e con fermezza. È un  
giovane alla destra del  
gruppo. Ha parlato con  
forza e con fermezza. È un  
giovane alla destra del  
gruppo. Ha parlato con  
forza e con fermezza. È un  
giovane alla destra del  
gruppo.

DE MARTINO, della Dire-  
zione del PCI: «Siamo giu-  
sti ad un punto incredibile.

La barbara e criminale impresa del rapimento del-  
l'onorevole Aldo Moro rientra nell'assalto eversivo  
da lungo tempo in atto contro la democrazia italiana.

I comunisti esprimono il loro commosso cordoglio ai  
familiari dei carabinieri e degli agenti caduti, e la  
loro piena solidarietà al partito della Democrazia  
Cristiana.

L'obiettivo immediato dei gruppi e delle forze che  
hanno organizzato e attuato il colpo è quello di im-  
pedire lo sforzo solidale oggi necessario per salvare  
e rinnovare il Paese, e che ha trovato espressione nel-  
la formazione di una nuova maggioranza parlamenta-  
re di unità democratica. La congiura è di ampie di-  
mensioni, si sviluppa con metodi nazifascisti, e trova  
i suoi esecutori in raggruppamenti mascherati sotto  
vari nomi.

L'unità delle masse lavoratrici e popolari, di tutte  
le forze democratiche, sconfiggerà i piani della rea-  
zione inferna e internazionale. Tutti i comunisti, tutte  
le organizzazioni comuniste, siano in prima linea come  
sempre nella mobilitazione e nella vigilanza unitaria,  
per isolare gli eversori di ogni tipo, per individuare  
e assicurare alla giustizia attentatori e terroristi, per  
difendere e rafforzare la Repubblica.

LA DIREZIONE DEL PCI

I primi commenti

ROMA — La notizia è giunta  
al Parlamento quando l'aula  
di Montecitorio era già affol-

ta e chiaramente collegato a  
un piano che mira a scovare  
ove la riservatezza nazionale

Come ogni mattina si reca-  
fa in una chiesetta che si  
trova a poche decine di me-  
tri, ma in questa occasione  
d'Alfonso è stato il primo  
Uscito dal gruppo per recar-  
si in un'altra sede.

Il compagno Di Giulio, vice-  
cappogruppo alla Camera del  
gruppo DC, ha parlato con  
forza e con fermezza. È un  
giovane alla destra del  
gruppo. Ha parlato con  
forza e con fermezza. È un  
giovane alla destra del  
gruppo.

DE MARTINO, della Dire-  
zione del PCI: «Siamo giu-  
sti ad un punto incredibile.

La barbara e criminale impresa del rapimento del-  
l'onorevole Aldo Moro rientra nell'assalto eversivo  
da lungo tempo in atto contro la democrazia italiana.

I comunisti esprimono il loro commosso cordoglio ai  
familiari dei carabinieri e degli agenti caduti, e la  
loro piena solidarietà al partito della Democrazia  
Cristiana.

L'obiettivo immediato dei gruppi e delle forze che  
hanno organizzato e attuato il colpo è quello di im-  
pedire lo sforzo solidale oggi necessario per salvare  
e rinnovare il Paese, e che ha trovato espressione nel-  
la formazione di una nuova maggioranza parlamenta-  
re di unità democratica. La congiura è di ampie di-  
mensioni, si sviluppa con metodi nazifascisti, e trova  
i suoi esecutori in raggruppamenti mascherati sotto  
vari nomi.

L'unità delle masse lavoratrici e popolari, di tutte  
le forze democratiche, sconfiggerà i piani della rea-  
zione inferna e internazionale. Tutti i comunisti, tutte  
le organizzazioni comuniste, siano in prima linea come  
sempre nella mobilitazione e nella vigilanza unitaria,  
per isolare gli eversori di ogni tipo, per individuare  
e assicurare alla giustizia attentatori e terroristi, per  
difendere e rafforzare la Repubblica.

LA DIREZIONE DEL PCI

I primi commenti

ROMA — La notizia è giunta  
al Parlamento quando l'aula  
di Montecitorio era già affol-

ta e chiaramente collegato a  
un piano che mira a scovare  
ove la riservatezza nazionale

ROMA — Il fuoco dell'agguato: le due auto crivellate di colpi e il corpo di uno degli agenti uccisi

# L'Unità

Manifestazioni spontanee in molte città

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## Barbaramente assassinato il leader della scorta

# RAPITO ALDO MORO

### Sciopero generale e mobilitazione unitaria

### I nemici della democrazia non passeranno

Un commando ha assalito a raffiche di mitra l'auto del presidente della DC nei pressi della sua abitazione alla Camilluccia - Il crimine rivendicato dalle « brigate rosse » - Posti di blocco nella capitale - Sdegno, orrore e immediate prese di posizione - Manifestazioni spontanee nel Paese - Le grandi fabbriche deserte - Alla Camera parla Andreotti - In serata previsto il voto di fiducia per assicurare al governo la pienezza dei poteri

### Comunicato della Direzione

IL PARTITO comunista, in questa ora grave per l'Italia, fa appello ai lavoratori, ai cittadini, alle forze democratiche, perché si uniscano in difesa delle istituzioni repubblicane.

La barbara e criminale impresa del rapimento dell'onorevole Aldo Moro rientra nell'assalto eversivo da lungo tempo in atto contro la democrazia italiana.

I comunisti esprimono il loro commosso cordoglio ai familiari dei carabinieri e degli agenti caduti, e la loro piena solidarietà al partito della Democrazia Cristiana.

L'obiettivo immediato dei gruppi e delle forze che hanno organizzato e attuato il colpo è quello di impedire lo sforzo solidale oggi necessario per salvare e rinnovare il Paese, e che ha trovato espressione nella formazione di una nuova maggioranza parlamentare di unità democratica. La congiura è di ampie dimensioni, si sviluppa con metodi nazifascisti, e trova i suoi esecutori in raggruppamenti mascherati sotto vari nomi.

L'unità delle masse lavoratrici e popolari, di tutte le forze democratiche, sconfiggerà i piani della reazione inferna e internazionale. Tutti i comunisti, tutte le organizzazioni comuniste, siano in prima linea come sempre nella mobilitazione e nella vigilanza unitaria, per isolare gli eversori di ogni tipo, per individuare e assicurare alla giustizia attentatori e terroristi, per difendere e rafforzare la Repubblica.

LA DIREZIONE DEL PCI

### I primi commenti

ROMA — La notizia è giunta al Parlamento quando l'aula di Montecitorio era già affollata e chiaramente collegato a un piano che mira a scovare ove la riservatezza nazionale

